



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 207	OGGETTO: Trasporto Pubblico Locale - determinazioni
Del 30.12.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 12.00 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1.	Marini	Nicola	Sindaco	x
2.	Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	x
3.	Cassabgi	Fauzi	Assessore	x
4.	Colantonio	Carlo	Assessore	x
5.	Dimaglie	Maria Gregoria	Assessore	x
6.	Rossi	Giuseppe	Assessore	x
7.	Fiorani	Claudio	Assessore	x
8.	Di Matteo	Franca Anna	Assessore	x
9.	Zeppieri	Alessandra	Assessore	x

Partecipa il Segretario Generale, dott. Adriano Marini

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso:

- ✓ che, con contratto rep. n. 5446 del 14.04.2014, in esito alla deliberazione di G.M. n. 209 del 19.12.2013, a cui si rimanda per relationem, questo Ente ha definito il rapporto di servizio relativo al trasporto pubblico locale con la ditta AGO UNO srl, con sede in via Nettunense 145/B, Albano Laziale, P.IVA 01990900597, legale rappresentante sig. Roberto Onorati, fino al 31.12.2014.
- ✓ che, nel frattempo, la Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Trasporto su Gomma della Regione Lazio, con nota prot. n. 287231/GR/02/11 del 19.05.2014, n. 411365/GR/02/11 del 16.07.2014 e successivamente con ulteriore nota prot.n 460871/GR/02/11 del 8.08.2014, ha portato a conoscenza dei Comuni di dover dare attuazione nel corrente anno a quanto previsto dall' art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, così come sostituito dall' art. 1, comma 301, della L. 228/2012 (legge Stabilità 2013), circa la "riprogrammazione" del trasporto pubblico locale con conseguente nuova individuazione dei cosiddetti "servizi mi-

nimi” di cui alla L.R. n. 30/1998 e con una destinazione di risorse finanziarie, già a partire dal 2014 ed ad anno ampiamente iniziato, notevolmente inferiore a quelle degli anni precedenti,

- ✓ che , con le suddette note, la Regione contestualmente invita i Comuni a formulare proposte di riordino del proprio trasporto urbano, auspicando forme di tipo associativo tra Comuni limitrofi, parallelamente all’ azione di riassetto anzi descritta , per cui la stessa prevede una tempistica di qualche mese, periodo entro il quale dovrebbe dare ai detti Comuni disposizioni più certe sia sui chilometraggi che sulle risorse da destinare, in modo da permettere la contemporaneità di una rete adeguata rapportata ai relativi costi,

Dato atto:

- ✓ che, alla luce di tutto ciò e visti i numerosi incontri e corrispondenza tra i Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Lanuvio e Nemi, ai fini dell’ ottimizzazione delle risorse economiche di provenienza regionale e di un efficientamento del servizio , è intenzione dei suddetti Comuni addivenire ad una gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale passeggeri su strada, mediante il successivo espletamento di un’ unica procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all’ individuazione di un unico soggetto gestore concessionario del servizio, una volta che saranno chiare le condizioni che dovranno essere messe a bando, con particolare riguardo alla definizione della rete, al numero dei chilometri ed all’ importo del finanziamento regionale,
- ✓ che, a tal fine, i suddetti Comuni stanno provvedendo alla stipulazione di una convenzione tra essi, oggetto di distinte deliberazioni di Consiglio comunale, che si stanno formalizzando in questo periodo, con l’ individuazione del Comune di Albano Laziale in qualità di Capofila,
- ✓ che, nel frattempo , ogni Comune ha provveduto ad effettuare dei tagli sulle corse, in modo comunque da creare meno disagi possibili, tagli che ormai devono essere mantenuti,
- ✓ che si è richiesto un ulteriore incontro urgente con la Regione Lazio, di cui al prot. n. 51606 dell’ 11.12.2014, per sottoporre gli atti relativi alla decisione di convenzionamento ed *“ al fine di ottimizzare il servizio di TPL, in esito alle direttive regionali,.....per definire le problematiche connesse a tale attuazione, con particolare riferimento alle imminenti scadenze contrattuali ed alle future assegnazioni”* di finanziamenti e chilometraggi,
- ✓ che tale incontro è rimandato, da parte della Regione Lazio, a gennaio 2015, non essendo possibili attualmente disposizioni nuove in merito, come riferito con nota prot. n. 53095 del 19.12.2014, ai vari Comuni,
- ✓ Rilevato quindi che, a tutt’ oggi, tutte le perplessità e motivazioni già espresse anche nei precedenti atti permangono e sussistono, senza evidenziare alcuna indicazione sulle risorse da assegnare nell’ anno 2015 e seguenti, nella situazione sempre più difficoltosa in cui versa il settore del trasporto pubblico locale;

Tenuto conto:

- ✓ che, inoltre, la Regione ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad una situazione debitoria nei confronti delle ditte attraverso cessioni creditorie e non si sa se la stessa situazione si prospetterà ancora,
- ✓ che, in tale situazione, si conferma l’ impossibilità e l’ inopportunità di procedere a modifiche gestionali ed organizzative, così come già espresso dalla Regione stessa in precedenti note, riportate nella suddetta deliberazione di G.M. n. 209 del 19.12.2013 ed ultima direttiva prot. n. 2311/GR/02/10 del 3.01.2014 *“circa una cautela da parte dei Comuni a procedere agli affidamenti di cui trattasi, limitandoli sia in ordine temporale che per quanto attiene alle risorse, al fine di favorire l’ attività di riordino del TPL per legge prevista e rispetto a cui gli Uffici regionali già stanno operando”*,
- ✓ che, in attesa che la convenzione possa operare, e cioè fino a che non sarà chiaro il piano di rete che si potrà attuare, con risorse e chilometraggi, ogni Comune deve decidere con propria determinazione,

Ribadito:

- ✓ che, gli unici riferimenti normativi risultano dunque attualmente costituiti da:

Regolamento CE 1370/2007

Legge 99/2009 art. 61.

- ✓ che l' art. 61 della legge 99/2009 prevede che , al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all' aggiudicazione dei contratti di servizio possono avvalersi delle previsioni di cui all' art. 5, paragrafi 2,4,5 e 6 ed all' art. 8, paragrafo 2 del regolamento CE n. 1370/2007, entrato in vigore in Italia il 3.12.2009.

Considerato:

- ✓ che all' art. 5, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1.000.000 di euro oppure riguardano la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300.000 Km. l' anno. Inoltre, qualora un contratto di servizio pubblico sia aggiudicato direttamente ad una piccola o media impresa che opera con non più di 23 veicoli, dette soglie possono essere aumentate o ad un valore medio annuo stimato inferiore a 2.000.000 di euro oppure inferiore a 600.000 Km. l' anno;
- ✓ che l' art. 38 della L.R. n. 31/2008 ha stabilito che tutti i servizi di trasporto pubblico locale devono essere affidati nel rispetto di quanto previsto dal regolamento CE n. 1370/2007.
- ✓ che, ai sensi del contratto in essere , il servizio di trasporto pubblico passeggeri comunale, si sviluppava per una percorrenza annua pari a Km. 250.765 ed un valore annuo di euro 474.587,93 oltre iva 10% per quanto riguarda la parte regionale relativa ai servizi minimi e a Km. 150.255 riferiti al 2013 per un valore annuo di euro 298.680,48 oltre iva 10% per quanto riguarda i servizi aggiuntivi a carico del Comune , quindi inferiore a 1.000.000 di euro,
- ✓ che, in esito ai tagli effettuati di Km. 6313 nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, su 59 giorni, e di cui alle comunicazioni prot. n. 43544 del 17.10.2014 per quanto riguarda la Regione Lazio e prot. n. 43551 del 17.10.2014 per quanto riguarda la ditta Ago Uno srl, per il 2015 si possono intanto prevedere Km. 218.344 a carico della Regione , mantenendo il taglio suddetto di Km. 107 giornalieri per n. 303 giorni annuali, da lunedì a sabato, esclusi domenica e festivi, per un totale di Km. 32.421, corrispondente ad un taglio del 12,93% e ad una decurtazione, calcolata ad euro 1,89 a chilometro, di euro 61.275,69,
- ✓ che, inoltre la società AGO UNO srl rientra nella definizione di piccola/media impresa ai sensi dell' art. 5, paragrafo 4, operando con un numero di veicoli inferiore a 23,
- ✓ che lo stesso possiede i requisiti stabiliti dalla normativa nazionale ed europea per l' affidamento del servizio di tpl, dispone delle capacità e dotazioni tecnico-organizzative necessarie ad assicurare l' efficacia ed efficienza del servizio ed ha sempre gestito il servizio nel rispetto dei patti e condizioni di affidamento, adeguandosi anche alle situazioni di disagio causate dai ritardi dei pagamenti regionali,
- ✓ che, quindi, ricorrono i presupposti di cui all' art. 61 della legge 99/2009 ed all' art. 5 par. 4 del regolamento CE 1370/2007.
- ✓ Ritenuto, d' altra parte che, data la fase di incertezza già ampiamente evidenziata, l' affidamento del servizio debba essere previsto per un periodo intanto di mesi dodici, o comunque fino a definizione della situazione da parte della Regione Lazio,
- ✓ che il contratto di servizio debba prevedere la clausola di salvaguardia , per cui al soggetto affidatario , quale corrispettivo chilometrico per i servizi minimi, i cui oneri sono a carico della Regione Lazio, è riconosciuto esclusivamente il corrispondente finanziamento erogato dalla stessa Regione ai sensi della L.R. n. 30/98, oltre al corrispettivo per i servizi aggiuntivi a carico del Comune,

- ✓ che, di conseguenza, il contratto di servizio debba prevedere l'obbligo del soggetto affidatario di adeguarsi alle modificazioni già effettuate e delle ulteriori in caso di altra revisione su chilometri e/o finanziamenti imposta dalla Regione o richiesta dal Comune;
- ✓ Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica, espresso in data 24.12.2014 dal Responsabile del Servizio interessato, dott.ssa Mariella Sabadini, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/00
- ✓ Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile, espresso in data 29.12.2014 dal Responsabile di ragioneria, dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Tutto ciò premesso e specificato,

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di avvalersi, ai sensi del richiamato art. 61 della legge 99/2009, delle previsioni di cui all' art. 5 par. 4 del Regolamento europeo n. 1370/2007 e pertanto di procedere all' affidamento del servizio di trasporto pubblico locale di passeggeri alla società AGO UNO srl, con sede in via Nettunense 145/b, 00041 Albano Laziale, P.IVA/C.F. 01990900597 dal 1.01.2015 al 31.12.2015;
- 3) di inserire nel contratto di servizio specifica clausola di salvaguardia, volta a tutelare il Comune, per ovviare ad eventuali riduzioni dei finanziamenti regionali, per cui la ditta si impegna *"ad esigere solamente quanto corrisposto dalla regione Lazio per il servizio di TPL comunale, riducendo in termini proporzionali i chilometri in rete eserciti"*;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico dell' Ente, oltre a quanto già previsto nel bilancio pluriennale 2014-2016, approvato con deliberazione di C.C. n. 41 del 22.10.2014, per quanto riguarda i servizi aggiuntivi;
- 5) che il Comune si avvarrà, come nei precedenti anni, della facoltà stabilita dalla Regione Lazio – Assessorato alla Mobilità – Direzione Regionale Trasporti , con nota prot. n. 25564/02/2E/01 del 5.02.2006, pervenuta con prot. n. 7390 del 17.02.2006 e successiva adesione di cui al prot. n. 148 del 24.02.2006, con pagamento diretto da parte della Regione stessa in favore del soggetto gestore,
- 6) di demandare al Responsabile Settore I-Servizio II gli adempimenti gestionali;
- 7) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to dott. Nicola Marini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line il 15.01.2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 15.01.2015 prot. n. 1748 ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'incaricato
F.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale, lì 15.01.2015

L'istruttore direttivo
f.to Marina Moroni